

Punti di forza	Punti di debolezza
▪ Rilevante presenza del turismo straniero legato alla presenza delle terme e alle attività balneari ▪ Alta capacità ricettiva ▪ Area di alto pregio naturalistico (Parco regionale dei Colli Euganei) ▪ Rilevante patrimonio storico-architettonico (rete delle città murate)	▪ Offerta culturale limitata ▪ Offerta culturale legata principalmente alla valorizzazione del patrimonio culturale ▪ Manifestazioni culturali prevalentemente sviluppate nella stagione estiva ▪ Bassissimo numero di centri di produzione della conoscenza ▪ Scarsa valorizzazione del talento locale
Opportunità	Rischi
▪ L'Osservatorio Del Turismo Provinciale sta lavorando sul riposizionamento del sistema termale su tre diversi livelli differenziati ma interconnessi sul piano del presidio e delle strategie, potenziando la cultura della specificità del termalismo euganeo, valorizzando il fango termale come elemento distintivo territoriale, promuovendo la fangoterapia al turista "in loco", innalzando la qualità delle cure, delle strutture, dell'offerta complessiva, stimolando a livello scientifico la ricerca di efficacia di una cura più breve e valutando a livello politico-normativo la riduzione di alcuni vincoli nella prestazione sanitaria. Va osservato però che il nucleo più importante del termalismo euganeo si trova al di fuori dei confini del DiCE 12 ▪ Possibilità di sviluppare nuove forme di offerta culturale valorizzando l'alta qualità ambientale del parco e la forte identità storica dei luoghi (Arquà città di Petrarca ecc.). ▪ Sfruttare meglio la vicinanza al grande polo padovano per attuare delle forme efficaci di decentramento di attività e di talenti giocate sulla qualità ambientale e residenziale	▪ Scarso dinamismo economico dell'area, a fronte di un rilevante patrimonio paesistico e storico-culturale ▪ Prevalenza di modelli di offerta culturale fortemente tradizionali e dalla scarsa valenza innovativa ▪ Mancato sfruttamento delle sinergie possibili con i centri maggiori vicini